



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. Nota prot. 0070957 del 04/06/2024

Protocollo n. 15178 del 12/06/2024

Ufficio del Genio Civile di Siracusa
c/o Dirigente Capo Servizio Ing. Maurizio Vaccaro
geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. Comune di Francofonte
protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it

“ “ “ On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

AIU - Lavori di ripristino del regolare deflusso, rifacimento argini crollati e opere di protezione del fiume Costanzo

➤ Lavori: **Ripristino del regolare deflusso, rifacimento argini crollati e opere di protezione del fiume Costanzo nel tratto in c.da Cerza-Fiumicello** nel Comune di Francofonte (SR) - CUP G58H23000840002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. 0070957 del 04/06/2024, assunta al protocollo AdB al n. 14476 del 05/06/2024, con cui il Genio Civile di Siracusa convoca la conferenza speciale di servizi per il giorno 12/06/2024, trasmettendo contestualmente il link da cui scaricare gli elaborati progettuali in argomento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

VISTO il provvedimento di A.I.U. Prot. n. 17861 del 17/07/2023, relativo ai “Lavori di somma urgenza Fiume Galice, nel territorio di Lentini (SR) e lavori di massima priorità Fiume Costanzo, nel territorio di Francofonte e Lentini, e del Fiume Anapo, nel territorio comunale di Siracusa”, che riguardava anche il F. Costanzo, per lavori nello stesso tratto, e che, da quanto appreso in sede di CDS dal RUP e dal Progettista, detti lavori, precedentemente autorizzati sul F. Costanzo, vengono superati da quelli oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che i lavori in argomento si rendono necessario al fine di ripristinare le condizioni di regolare deflusso del corso d'acqua del Fiume Costanzo per un tratto di circa 1,300 ml, mediante:

1. pulizia della vegetazione infestante e taglio della vegetazione che ostruisce il naturale deflusso delle acque;
2. risagomatura dell'alveo per il ripristino dell'originaria sezione idraulica con rimozione dei materiali alluvionali accumulati dalla piena, opportuna costipazione e livellamento dei detriti, compreso il riempimento delle “conche” presenti ai piedi delle briglie e l'eliminazione delle isolette costituite dai detriti depositati nell'alveo e dai sedimenti affioranti accumulatisi nel tempo e successiva sistemazione dei materiali rinvenuti lungo le sponde;
3. ripristino di un argine danneggiato mediante il rifacimento di circa 400ml di gabbioni in sponda destra idraulica.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento risultano necessari a prevenire lo stato di pericolo per la pubblica incolumità mediante il ripristino del regolare deflusso di detti corsi d'acqua, che nei tratti interessati scorre su aree:

- F. Costanzo, che sfocia sul F. San Leonardo riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 185 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Siracusa che risulta tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

CONSIDERATO che le opere progettuali in argomento costituiscono un intervento migliorativo al fine di ripristinare le condizioni di regolare deflusso nei tratti dei corsi d'acqua F. Costanza, F. Anapo e F. Galice, come meglio evidenziati negli elaborati grafici progettuali trasmessi con le citate note;

RILASCIA

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** sui corsi d'acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
2. piste e attraversamenti, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all'esecuzione dei lavori;
3. i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo